

*Le lavoratrici nel fenomeno  
infortunistico e tecnopatico:  
dati quantitativi e qualitativi*

*Giuseppe Campo*

# Articolazione dei contenuti

- ✓ Dai dati di contesto europeo su infortuni e malattie professionali al quadro descrittivo italiano
- ✓ Utilizzo dei dati per interventi di sorveglianza e per la valutazione dei rischi in azienda



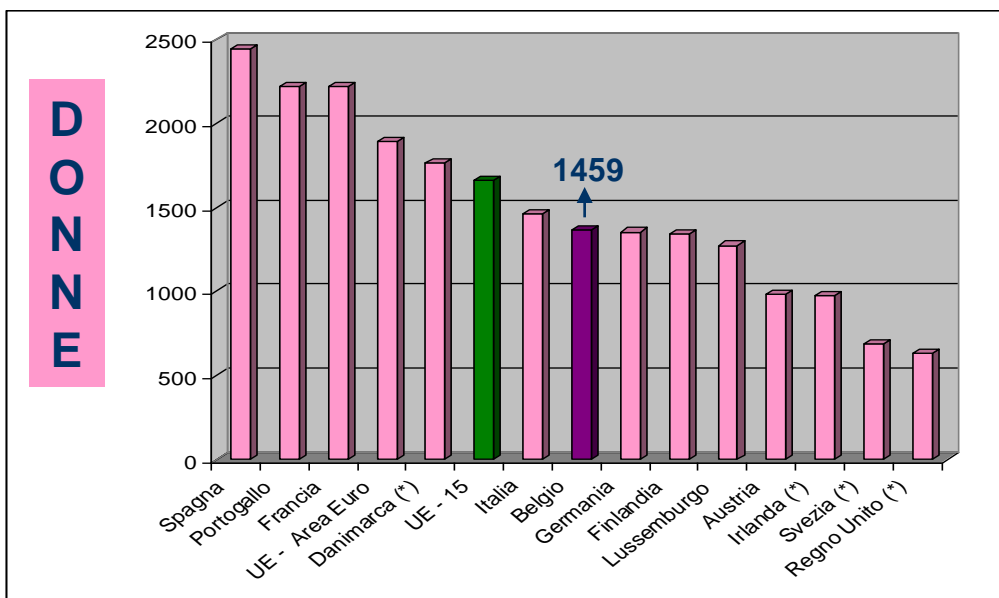
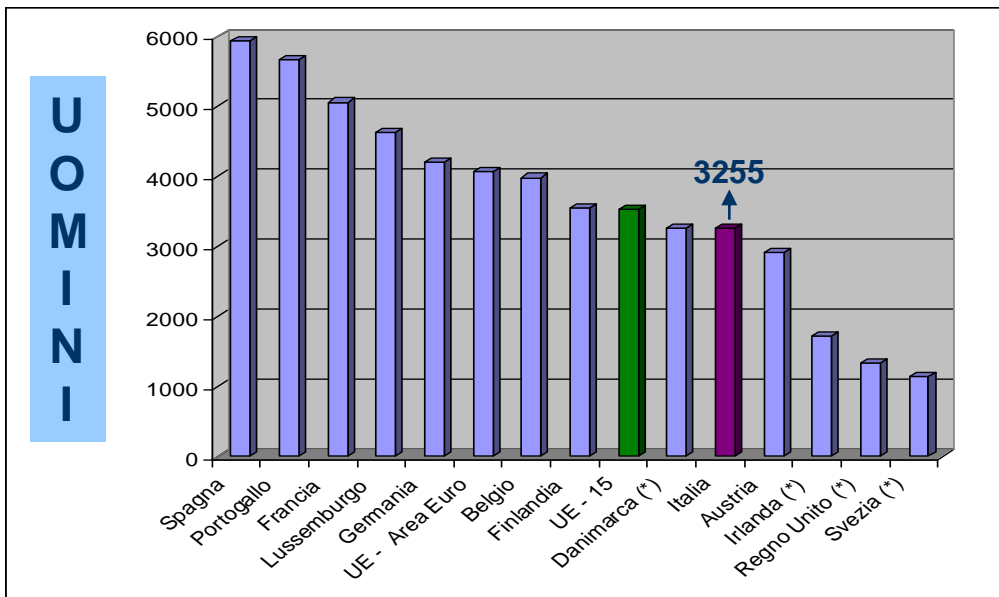
# D.Lgs. 81/2008 e V.R.

---

## Art. 28. Oggetto della Valutazione dei Rischi

Obbligo per i datori di lavoro a considerare, anche nella scelta delle attrezzature, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati e nella sistemazione dei luoghi di lavoro, tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli legati a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui le lavoratrici in stato di gravidanza, o connessi con le **differenze di genere**, con l'età, con la provenienza da altri paesi o con la specifica tipologia contrattuale.

# Tassi standardizzati di incidenza infortunistica in Europa per Stati membri e genere - Anno 2007 (per 100.000 occupati)

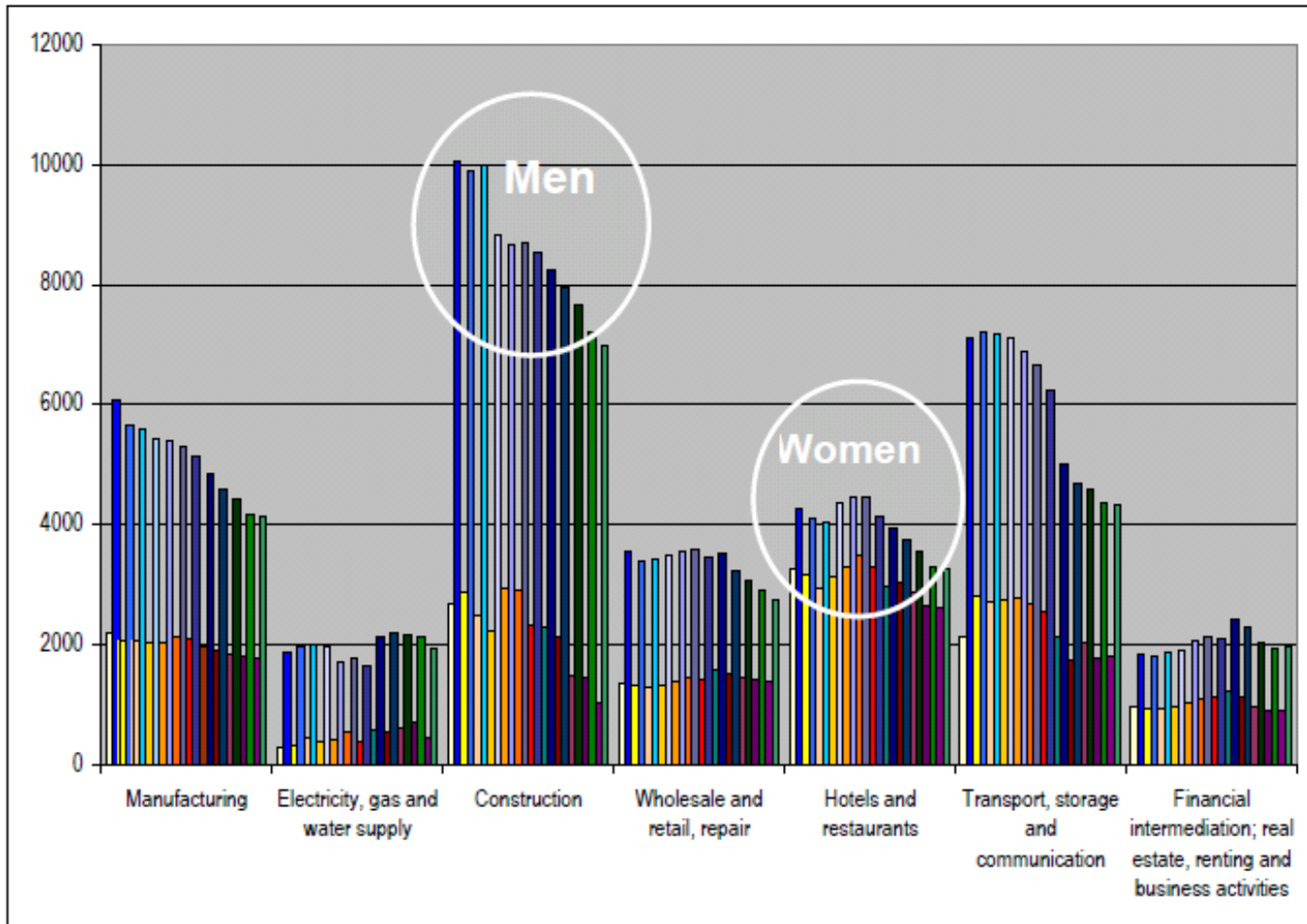


Fonte:  
EUROSTAT

(\*) Paesi in cui i dati non provengono dal sistema assicurativo

# European Risk Observatory

Figure 4: Standardised incidence rate of accidents at work by economic activity, severity and sex (per 100 000 workers), EU-15, 1995-2006, ESAW, Eurostat



Source: Eurostat

# Banca dati INAIL: trend e genere



	2001	2009
<b><u>Infortuni in complesso</u></b>		<b>(-22,8%)</b>
	1.023.379	790.112
Maschi	76%	69%
Femmine	24%	<b>31%</b>

	2001	2009
<b><u>Casi mortali</u></b>		<b>(-31,9%)</b>
	1.546	1.053
Maschi	92%	93%
Femmine	8%	7%



## INFORTUNI DENUNCIATI DALLE DONNE PER MODALITÀ DI EVENTO - ANNI EVENTO 2007-2009

La contrazione registrata per gli infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL nel triennio 2007-2009 (-13,4%) è risultata più contenuta per le donne (-2,7%)

MODALITÀ DI EVENTO DONNE	2007		2008		2009	
	Infortuni	Casi mortali	Infortuni	Casi mortali	Infortuni	Casi mortali
In occasione di lavoro 	205.824	42	203.349	32	198.252	29
In itinere 	45.204	54	47.325	54	46.116	43
<b>TOTALE</b> <b>(-2,7%)</b>	<b>251.028</b>	<b>96</b>	<b>250.674</b>	<b>86</b>	<b>244.368</b>	<b>72</b>
% In itinere su Totale	18,0	56,3	18,9	62,8	18,9	59,7

Circa il 60% delle morti denunciate dalle donne sono da imputare ad **infortuni in itinere**, ovvero nel tragitto casa-lavoro o lavoro-luogo di ristoro e viceversa. Per gli uomini la stessa incidenza scende al 24%

# European Risk Observatory



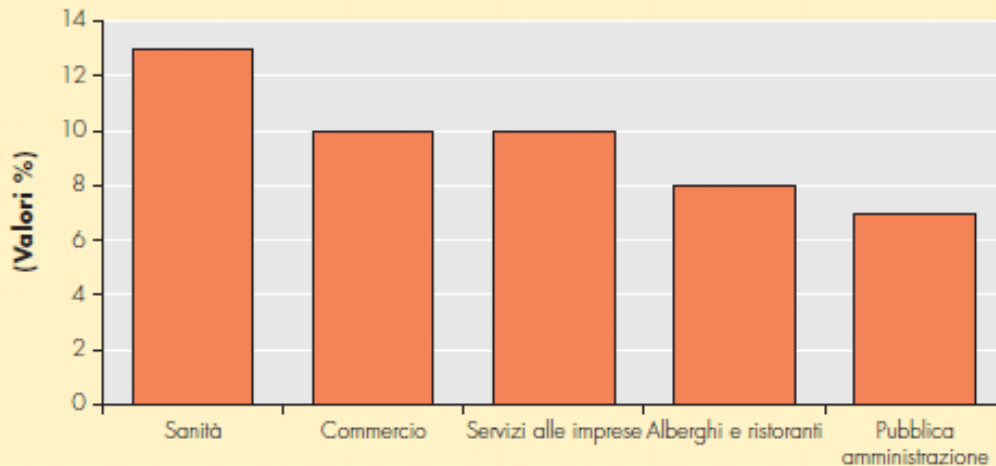
## Risks and Trends in the Safety and Health of Women at Work

“Le differenze tra gli infortuni sul lavoro possono giustificare azioni di monitoraggio e prevenzione diverse: le modalità di viaggio e gli obblighi familiari possono avere un impatto sul tipo e numero di incidenti in itinere ... ad esempio, considerando quelli che si verificano nel portare i figli a scuola prima di andare al lavoro, che secondo alcuni studi, rimane in gran parte un compito femminile.

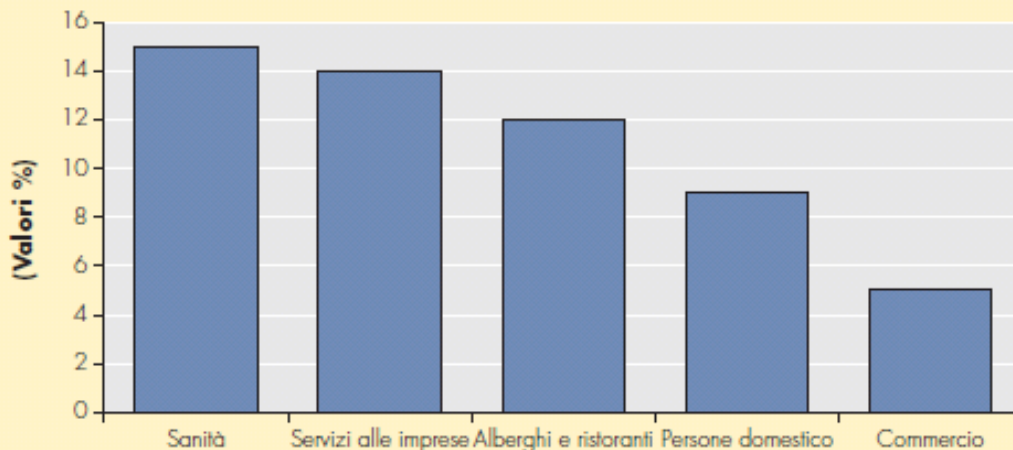
# INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO – INAIL Denunce 2009

## PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (%)

### COMPLESSO LAVORATRICI



### LAVORATRICI STRANIERE



Nel settore della **Sanità ed assistenza sociale**, tra le lavoratrici italiane si infortunano principalmente le **infermiere professionali** (9,2%), mentre tra quelle straniere le **colf** e le **badanti** (8,5%). Nel complesso per queste due professioni lavorative si registra rispetto al 2007 un aumento degli infortuni del 3,7%

# Sistema di sorveglianza INFORTUNI MORTALI E GRAVI

Progetto REGIONI-INAIL, dati da inchieste ASL 2002-2008

## Infortunio mortale avvenuto nel 2008

La lavoratrice svolgeva l'attività di **badante** per persona anziana vivendo nella stessa abitazione ove svolgeva l'attività lavorativa. Il giorno dell'infortunio durante le pulizie, accusava una dispnea dopo aver inalato i vapori prodottisi per aver miscelato prodotti per la pulizia della casa contenenti cloro. Il problema di sicurezza è legato alla mancata informazione dei rischi conseguenti all'impiego di prodotti per la pulizia, situazione aggravata dalla probabile non conoscenza della lingua italiana scritta da parte dell'operatrice straniera.

**Problema di sicurezza:** la lavoratrice utilizza in modo improprio prodotti broncoirritanti per informazione inadeguata



# Sistema di sorveglianza INFORTUNI MORTALI E GRAVI

Progetto REGIONI-INAIL, dati da inchieste ASL 2002-2008



Nel 43% delle 21 dinamiche infortunistiche che hanno portato al decesso di lavoratrici, tra le cause dei problemi di sicurezza riscontrati viene riportata la “carezza di formazione, informazione, addestramento”. Tale percentuale è superiore a quanto riscontrato per gli uomini (27%).



European Agency  
for Safety and Health  
at Work

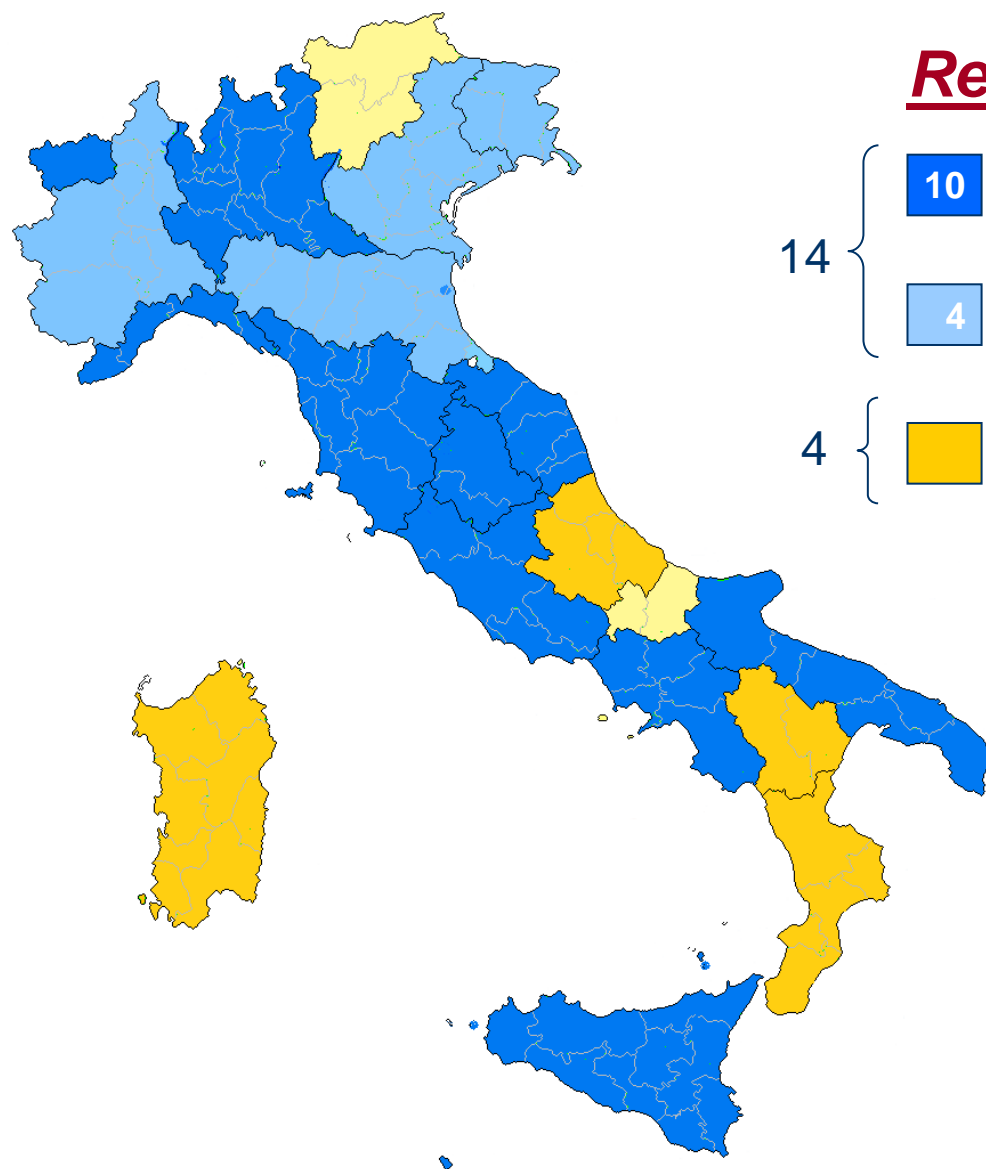
Un sondaggio dell’Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro (EU-OSHA), svolto nel 2009, rileva che, in Italia, gli uomini si considerano meglio informati delle donne sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro (77% degli uomini contro il 62%).

**L’apparente minor rischiosità dei compiti lavorativi affidati alle donne può indurre ad una trascuratezza nella formazione ed informazione**



# Sistema di sorveglianza MALPROF

Progetto REGIONI-INAIL, dati da inchieste ASL 2002-2008



## Regioni attive

- 14 {
- 10 **Dati secondo modello Malprof**
  - 4 **Dati secondo classificazione propria**
- 4 {
- Partecipanti al tavolo Coordinamento Malprof**

## ***Data base 2008***

Tot. Segnalazioni: 17.021

% Nessi positivi\*: 72,1%

\* secondo modello Malprof

# Nessi positivi\* per le principali malattie

valori assoluti e %, 2007-2009

Dati MALPROF di V.D'Aosta, Lombardia, Toscana, Puglia (copertura completa)  
Liguria, Marche, Lazio, Umbria, Sicilia (copertura parziale)

Classi Di Malattia	N	%
SORDITA DA RUMORE	4.780	38,68
MALATTIE DEL RACHIDE	1.615	13,07
MALATTIE MUSCOLOSCH. (No Rachide e STC)	1.495	12,10
SINDROME TUNNEL CARPALE	1.031	8,34
TUMORI MALIGNI PLEURA E PERITONEO	749	6,06
MALATTIE DELLA PELLE	436	3,53
TUMORI MALIGNI APPARATO RESPIRATORIO	366	2,96
ASBESTOSI	272	2,20
POLMONITI, PLEURITI, ...	224	1,81
TUMORI MALIGNI VESCICA	187	1,51
ALTRE MALATTIE	1202	9,73
<b>TOTALE</b>	<b>12.357</b>	<b>100,00</b>

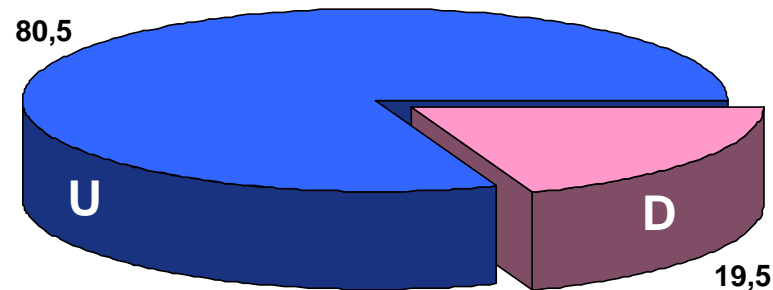
**34% MSD** (circled in red)

**12% Tumori** (circled in blue)

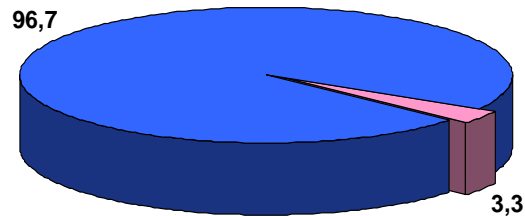
\* Nesso di causa altamente probabile o probabile

# Nessi positivi e differenze di genere (2007-09)

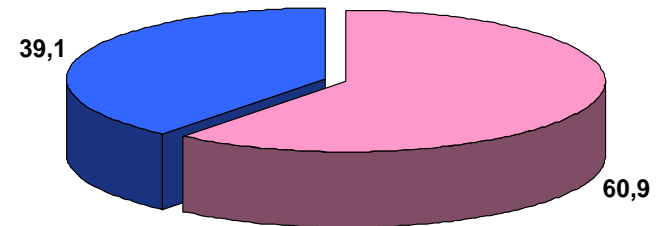
TOTALE MALATTIE



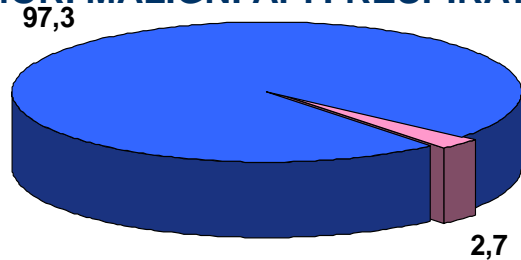
SORDITA' DA RUMORE  
MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE



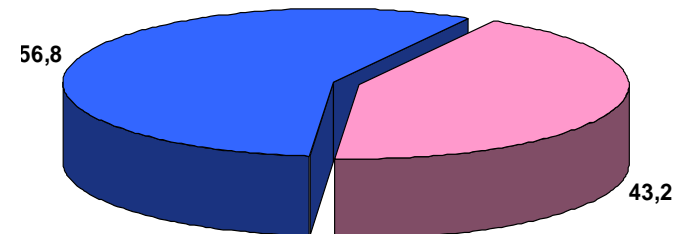
SINDROME TUNNEL CARPALE  
MALATTIE PSICHICHE



MALATTIE POLMONARI CRONICHE OSTRUT.  
TUMORI MALIGNI APP. RESPIRATORIO

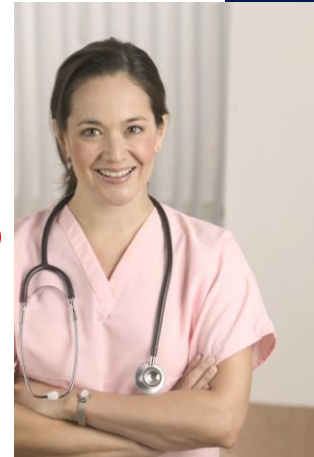


MALATTIE DELLA PELLE  
MAL. VIE RESPITORIE SUP.



## Nessi donne Lombardia e Toscana\*, principali settori d'attività economica 2000-2009 valori %

<b>Nessi donne per Attività economica</b>	<b>%</b>
Sanita' e altri servizi sociali	19,4
Industrie tessili	15,0
Altre attivita' dei servizi	7,3
Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo	6,6
Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	4,3
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, installazione	4,0
Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio	3,8
Alberghi e ristoranti	3,5
Industrie alimentari e delle bevande	3,5
Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	2,9
Atri settori di attività	29,7
	<b>100,0</b>



\* Lombardia e Toscana sono le regioni in cui MALPROF è attivo da oltre 10 anni e consentono di monitorare oltre un quarto degli occupati in Italia.

# Utilizzo dati su MP in ottica di genere

---

Un'analisi settoriale delle segnalazioni di malattia con nesso di causa positivo

Rischio per professioni nel Settore  
Sanità e altri Serv.Sociali



# La percezione del rischio

## Indagine Forze di Lavoro II trimestre 2007, ISTAT

Occupati che dichiarano di essere esposti a fattori di rischio per la salute sul posto di lavoro per settore economico (per cento occupati con le stesse caratteristiche)

	Fattori di rischio fisico				Totale Standardizzati*	Fattori di rischio psicologico			
	Totale grezzi		Maschi e Femmine	Maschi e Femmine		Totale grezzi		Maschi e Femmine	Maschi e Femmine
	Maschi	Femmine				Maschi	Femmine		
Agricoltura	57,3	47,1	54,3	54,2	10,4	17,4	18,8	18,0	
Energia	48,3	20,7	43,0	43,8	17,7	10,2	17,0	17,0	
Manifatturiera	50,8	20,2	44,7	44,7	15,8	13,5	15,2	15,3	
Costruzioni	63,4	9,1	63,4	63,8	15,0	8,4	14,8	14,7	
Commercio	39,0	19,9	31,2	31,5	18,5	13,1	15,1	15,3	
Alberghi	23,5	28,9	26,1	27,1	19,4	17,5	18,5	19,2	
Trasporti	55,7	23,1	48,3	48,3	24,8	24,0	24,8	24,2	
Intermediazione	15,8	15,2	15,8	15,2	20,7	19,2	20,1	19,4	
Servizi imprese	24,0	20,3	22,4	23,1	18,2	15,8	18,0	18,2	
Pubblica Amministrazione	30,8	27,5	35,7	35,9	21,8	25,8	23,0	22,0	
Istruzione	19,9	20,5	20,4	18,9	18,2	17,4	17,1	14,7	
<b>Sanità</b>	42,4	47,0	45,5	<b>44,9</b>	25,5	28,3	28,0	<b>24,7</b>	
Altri servizi	36,7	25,4	29,8	30,0	15,9	11,8	13,3	13,3	

\* metodo della standardizzazione diretta per sesso e classi di età

La maggiore concentrazione di persone esposte a **rischi fisici** si registra nei settori delle Costruzioni (63,4%), dell'Agricoltura (54,3%), dei Trasporti (48,3%), della **Sanità (45,5%)**.

I **fattori di rischio di tipo psicologico** sono percepiti maggiormente fra le persone che lavorano nella **Sanità (26,0%)**, nei Trasporti (24,6%) e nella Pubblica Amministrazione (23,0%)

# European Risk Observatory



## Risks and Trends in the Safety and Health of Women at Work

“Le donne sono sempre più colpite da patologie muscolo scheletriche e stress. Questo mette in discussione l'idea sbagliata che il lavoro delle donne è fisicamente e mentalmente meno impegnativo.”

# I problemi di salute

## Indagine Forze di Lavoro II trimestre 2007, ISTAT

### Occupati che hanno sofferto di problemi di salute dovuti all'attività lavorativa principale negli ultimi 12 mesi

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Composizione percentuale			Per 100 persone con la stessa caratteristica nella popolazione di riferimento			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Tassi grezzi			Tassi standard
							Maschi	Femmine	Totale	
Agricoltura	53	27	79	5,4	4,0	4,8	8,2	9,9	8,7	7,9
Energia	10	1	11	1,0	0,1	0,8	8,8	2,9	8,1	8,8
Manifatturiera	223	78	301	22,8	11,7	18,3	8,3	5,6	8,1	8,3
Costruzioni	139	3	143	14,3	0,5	8,7	7,4	3,2	7,2	7,5
Commercio	118	69	185	11,9	10,3	11,2	5,5	4,7	5,2	5,3
Alberghi	30	38	68	3,0	5,7	4,1	4,9	8,4	5,6	6,0
Trasporti	91	18	109	9,3	2,8	8,7	9,4	6,5	8,7	8,4
Intermediazione	27	22	49	2,7	3,3	3,0	5,8	8,9	8,1	8,1
Servizi imprese	83	61	143	8,4	9,1	8,7	8,2	5,7	8,0	8,3
Pubblica Amm.ne	87	47	134	8,9	7,0	8,2	9,3	10,0	9,6	8,8
Istruzione	31	135	166	3,2	20,2	10,1	7,8	11,0	10,2	8,5
<b>Sanità</b>	48	120	168	4,7	18,0	10,1	9,2	<b>11,5</b>	<b>10,7</b>	9,9
Altri servizi	42	48	89	4,3	7,2	5,4	7,0	5,1	5,8	5,8

Il settore della **Sanità** è quello che mostra la quota più elevata di lavoratori che dichiarano problemi di salute con il 10,7%, in particolare per le donne (11,5%). Seguono l'Istruzione, la Pubblica amministrazione, i Trasporti e le Costruzioni.

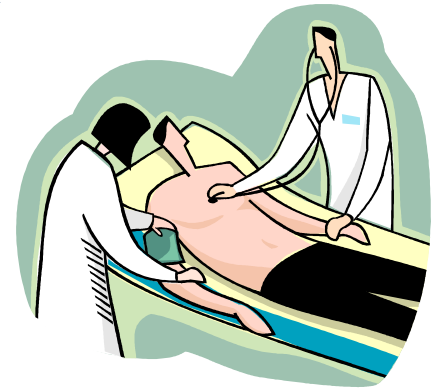
# Malattie con nesso di causa positivo nella Sanità ed altri Servizi Sociali in Lombardia e Toscana (2006-2007)

Malattie nesso positivo	Donne	Uomini	Totale
Malattie del rachide	67	12	84
Malattie della pelle	30	8	38
Altre malattie muscolo-scheletr.	12	1	13
Malattie infettive (epat.virali, ...)	6	1	7
Tumori maligni(tessuto linfoide..)	2	4	6
Sindrome tunnel carpale	5	0	5
Tubercolosi	2	3	5
Malattie vie respiratorie superiori (riniti aller., faringiti,...)	4	0	4
Malattie psichiche(dist. neurotici)	3	0	3
Restanti malattie	5	5	10
<b>Totale</b>	<b>136</b>	<b>39</b>	<b>175</b>
<i>Fonte Malprof</i>	<b>78,1%</b>	<b>21,9%</b>	<b>100%</b>

**58,3% MSD**

**Nel settore della Sanità i problemi muscolo-scheletrici sono quelli a maggior incidenza negli ultimi anni, soprattutto tra le donne**

- Quali professioni del settore sono maggiormente interessate da tali problemi?
- Quali sono i principali problemi di salute ed i protocolli sanitari che possono essere adottati, anche nell'ottica di genere?



# Professioni “a rischio” Settore Sanità e altri Serv.Sociali

## 2000-2004

Professioni	%
infermieri professionali	37,8
portantino, barelliere, inserviente ...	12,2
addetti all'assistenza personale in istituzioni	5,7
fisioterapista, aiutante di sanità	3,2
altri tecnici paramedici (tecnico di laboratorio, ...)	2,7
radiologi diplomati	1,9
altre professioni	36,5
<b>Totale</b>	<b>100</b>

55,7%




## 2005-2007

Fonte Malprof

Professioni	%
infermieri professionali	25,5
portantino, barelliere, inserviente ...	24,6
addetti all'assistenza personale in istituzioni	21,1
altri tecnici paramedici (tecnico di laboratorio, ...)	3,7
infermieri capo ed assimilati	1,9
altre professioni	23,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

71,2%

# Sistema di sorveglianza MALPROF, Sanità e altri Serv.Sociali, Anni 2005-2007, malattie con nesso causale positivo

 <p><b>infermieri professionali</b></p>	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	18	<b>35,0% malattie della pelle</b>
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	17	
	(133) Acariasi	7	<b>28,3% malattie del rachide</b>
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	6	
	(708) Orticaria	3	
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	2	
	(011) Tubercolosi polmonare	2	
	(070) Epatite virale (573.1*)	1	
	(366) Cataratta	1	
	(493) Asma	2	
	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	
	<b>Totale</b>		<b>60</b>

# Sanità ed altri Servizi Sociali (Malprof, Anni 2005-2007)

## Indicazioni per interventi di sorveglianza e prevenzione delle MSD

Portantini, barellieri, inservienti	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	39
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	13
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1
	(491) Bronchite cronica	1
	<b>Totale</b>	<b>54</b>

72,2%



Malattie  
del  
rachide

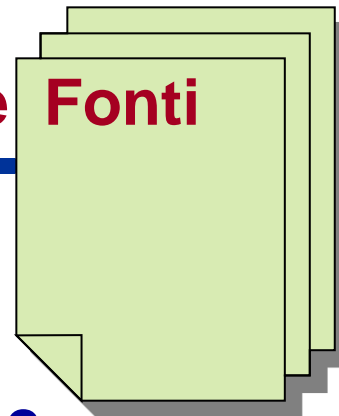


71,8%

Addetti all'assistenza personale in istituzioni	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	29
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	8
	(721) Spondilosi e disturbi similari	3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e borse	2
	(354) Mononeuriti dell'arto sup. e monon. multiple	1
	(477) Rinite allergica	1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1
	<b>Totale</b>	<b>46</b>



Tra le professioni con maggior numero di nessi causali positivi, 'portantini, barellieri, inservienti' ed 'addetti all'assistenza personale', i disturbi al rachide sono le malattie maggiormente presenti negli ultimi anni

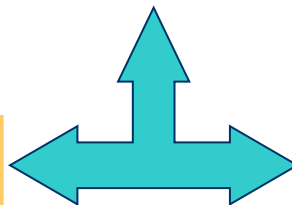


## Procedure standardizzate e Sistema Informativo Nazionale Prevenzione

(art.29, co.5) I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano (fino a 50 lavoratori possono effettuare, co.6) la valutazione dei rischi sulla base di **procedure standardizzate** ...

(art.6,)...elaborate dalla **Commissione consultiva** permanente tenendo conto dei **profili di rischio** e degli **indici infortunistici di settore**

Sorveglianza INFORTUNI  
MORTALI e MALPROF



FLUSSI  
INFORMATIVI INAIL